

SCHEDA DI SICUREZZA

***Legionella pneumophila* serogroups 2/14 Latex Reagents**

Ai sensi del regolamento (CE) N. 1907/2006, allegato II, come modificato dal regolamento (UE) N. 2015/830 (UK)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto	<i>Legionella</i> Latex Reagents	
Nome registrato	1. <i>Legionella</i> Latex Reagent	Codice
	<i>L. pneumophila</i> serogroup 2 Latex Reagent	17PL215
	<i>L. pneumophila</i> serogroup 3 Latex Reagent	17PL216
	<i>L. pneumophila</i> serogroup 4 Latex Reagent	17PL217
	<i>L. pneumophila</i> serogroup 5 Latex Reagent	17PL218
	<i>L. pneumophila</i> serogroup 6 Latex Reagent	17PL219
	<i>L. micdadei</i> Latex Reagent	17PL221
	Negative Control Latex Reagent	17PL223
	<i>L. pneumophila</i> serogroup 7 Latex Reagent	17PL325
	<i>L. pneumophila</i> serogroup 8 Latex Reagent	17PL326
	<i>L. pneumophila</i> serogroup 9 Latex Reagent	17PL327
	<i>L. pneumophila</i> serogroup 10 Latex Reagent	17PL328
	<i>L. pneumophila</i> serogroup 11 Latex Reagent	17PL329
	<i>L. pneumophila</i> serogroup 12 Latex Reagent	17PL330
	<i>L. pneumophila</i> serogroup 13 Latex Reagent	17PL331
	<i>L. pneumophila</i> serogroup 14 Latex Reagent	17PL332
	2. <i>Legionella</i> Polyvalent Control + Reagent: Polyvalent Positive Control (<i>L. pneumophila</i> sg 1 to 14)	17PL334

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

I reagenti al lattice *Legionella pneumophila* serogroup sono utilizzati per l'identificazione presuntiva di colonie di *Legionella pneumophila* di sierogruppo da 2 a 14 e di *L. micdadei* da piastre di agar.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore: Pro-Lab Diagnostics
20 Mural Street, Unit 4
Richmond Hill, ON
Canada L4B 1K3
Tel: +1-905-731-0300
Fax: +1-905-731-0206
www.pro-lab.com

indirizzo e-mail del responsabile per questa SDS support@pro-lab.com

Distributore: Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272
20128 Milano
Tel. +39 02/25.209.1 Fax: +39 02/2576428
www.biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda Milano)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP/GHS) Non classificato

Questo prodotto è classificato come non pericoloso dal regolamento CE 1272/2008 e successive modifiche.

Per il testo completo delle indicazioni H sotto riportate Vedere la sezione 16.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute, effetti e sintomi vedere la Sezione 11

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi nessuno

Indicazioni di pericolo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

Prevenzione Non Applicabile

Risposta Non Applicabile

Conservazione Non Applicabile

Distribuzione Non Applicabile

Indicazioni supplementari dell'etichetta Non Applicabile

Allegato XVII - Restrizioni sulla fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, delle miscele e articoli Non Applicabile

Requisiti speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini Non Applicabile

Avvertimento tattile di pericolo Non Applicabile

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione Nessuno conosciuto

SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Miscele

Non ci sono presenti ingredienti che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi per la salute o per l'ambiente, siano PBT o vPvB o a cui sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

SEZIONE 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiori e inferiori. Controllare e rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico in caso di irritazione.

Se inalato Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano sintomi.

In caso di contatto con la pelle	Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Consultare un medico se si presentano sintomi.
Se ingerito	Lavare la bocca con acqua. Consultare un medico se si presentano sintomi.
Protezione dei soccorritori:	Non è richiesta alcuna protezione particolare

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

In caso di contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Se inalato	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
In caso di contatto con la pelle	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Se ingerito	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segni di sovraesposizione

In caso di contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Se inalato	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
In caso di contatto con la pelle	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Se ingerito	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nota per il medico	Trattare in modo sintomatico.
Trattamenti Specifici	Nessuno

SEZIONE 5 – MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Usare mezzi d'estinzione adeguati all'ambiente circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno noto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli della sostanza/miscela	Nessun pericolo specifico di incendio o di esplosione
Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessun dato specifico

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Speciali azioni di protezione per i vigili del fuoco	Nessuna precauzione particolare
---	---------------------------------

Equipaggiamento protettivo per gli addetti all'estinzione:

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) completo di maschera operante a pressione positiva.

SEZIONE 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Personale non addetto all'emergenza	Indossare indumenti protettivi appropriati
Personale addetto all'emergenza	Se sono richiesti indumenti speciali per gestire le fuoriuscite, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni nella sezione "personale non di emergenza"

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione del materiale fuoriuscito nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Versamento	Se non c'è rischio Fermare la fuga. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Versare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, per esempio sabbia, terra, vermiculite, diatomite e porre in un contenitore per lo smaltimento secondo le normative locali. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti.
6.4 Riferimenti ad altre sezioni	Vedere la Sezione 1 per le informazioni sul contatto di emergenza. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti

SEZIONE 7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Consigli generali di igiene sul lavoro Mangiare, bere e fumare dovrebbero essere vietato nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. I lavoratori devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a 2 ° C e 8 ° C in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) da cibi e bevande. Tenere il contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori che sono stati aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare perdite. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Raccomandazioni Nessun dato disponibile

Soluzioni specifiche del settore industriale Nessun dato disponibile

SEZIONE 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Le informazioni sono fornite sulla base degli usi tipici previsti del prodotto. Ulteriori misure potrebbero essere necessarie per la manipolazione di massa o per altri usi che potrebbero aumentare in modo significativo l'esposizione del lavoratore o il rilascio nell'ambiente

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione nell'ambiente di lavoro Nessun limite di esposizione noto

Procedure di monitoraggio raccomandate Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, nell'ambiente di lavoro potrebbe essere richiesto il monitoraggio biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e / o la necessità di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

DNEL/DMEL Nessuno

PNEC Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.
Misure di protezione individuale	
Protezioni per occhi/volto	Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.
Misure di igiene	Lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce siano vicine alla postazione di lavoro
<u>Protezione della pelle</u>	
Protezione delle mani	Guanti impenetrabili resistenti ad agenti chimici, conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità
Protezione respiratoria	Non richiesta se si utilizza in una zona ben ventilata.
Protezioni per il corpo	L'equipaggiamento personale per il corpo deve essere selezionato in base al compito che viene svolto e ai rischi connessi e deve essere approvato da uno specialista prima di maneggiare questo prodotto
Altre protezioni per la pelle	Opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle devono essere scelte in base al compito svolto ed al rischio previsto e essere approvate da una persona specializzata.
Controllo dell'esposizione dell' ambiente	L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che sia in conformità con le direttive della legislazione di protezione ambientale.

SEZIONE 9 – PROPRIETA' CHIMICO/FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico:	Liquido
Colore:	bianco
Odore	nessun dato disponibile.
pH	neutro
Punto di fusione/punto di congelamento	nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	nessun dato disponibile
Infiammabilità	nessun dato disponibile
Limiti di infiammabilità/esplosione	nessun dato disponibile
Pressione di vapore	nessun dato disponibile
Densità di vapore(aria=1)	nessun dato disponibile
Densità relativa	nessun dato disponibile
Solubilità	solubile in acqua
Temperatura di autocombustione (°C)	nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
Viscosità	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

nessuna ulteriore informazione

SEZIONE 10 – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività	Nessun dato noto sulla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, prodotti di decomposizione pericolosi non dovrebbero essere prodotti

SEZIONE 11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione
Sodio Azide	LD50 dermica	Coniglio	20 mg/kg	-
	LD50 dermica	Ratto	50 mg/kg	-
	LD50 orale	Ratto	27 mg/kg	-

Tossicità acuta stimata

Via	Valore ATE
Orale	27004.2 mg/kg

Corrosione/irritazione

Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione

Nessun dato disponibile

Mutagenicità

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile

Teratogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Pericolo di aspirazione

Nessun dato disponibile

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Contatto con la pelle. Contatto con gli occhi. Inalazione. Ingestione.**Potenziali effetti acuti sulla salute**

Contatto con gli occhi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Inalazione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
Inalazione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
Contatto con la pelle Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
Ingestione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Effetti ritardati e immediati e effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine**Esposizione a breve termine**

Potenziali effetti immediati Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
Potenziali effetti cronici Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
Potenziali effetti cronici Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Potenziali effetti cronici sulla salute

Generale Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
Cancerogenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
Mutagenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
Teratogenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
Effetti sullo sviluppo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
Effetti sulla fertilità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Altre informazioni Non disponibili**SEZIONE 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità**

Nome	Risultato	Specie	Esposizione
Sodio Azide	Acute EC50 0.348 mg/L acqua dolce	Alga- Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
	Acute EC50 6.4 mg/L acqua dolce	Crostacei- Simocephalus serrulatus -	48 ore
	Acute EC50 4.2 mg/ acqua dolce	Daphnia- Daphnia pulex - Larve	48 ore
	Acute LC50 0.68 mg/L acqua dolce	Pesce- Lepomis macrochirus	96 ore
	Chronic NOEC 5600 µg/L acqua marina	Alga- Macrocyctis pyrifera	96 ore

12.2 Persistenza e degradabilità Nessun dato disponibile**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Nessun dato disponibile**12.4 Mobilità nel suolo****Coefficiente di partizione suolo/acqua (Koc)** Nessun dato disponibile

Mobilità Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT Non applicabile

vPvB Non applicabile

12.6 Altri effetti avversi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

SEZIONE 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. L'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 dovrebbe essere consultata per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario d'esposizione.

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve soddisfare i requisiti di protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti delle autorità regionali locali. Smaltire prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non devono essere conferiti alla fogna non trattati se non pienamente compatibili con le esigenze di tutte le autorità competenti.

Rifiuti pericolosi

In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della Direttiva UE 2008/98/CE.

Confezionamento

Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. L'imballaggio dei rifiuti deve essere riciclato. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione di materiale versato e che scorre via ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU (ADR/RID-ADN-IMDG-IATA) non classificato

14.2 Nome di spedizione dell'ONU nessuno

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto nessuno

14.4 Gruppo d'imballaggio nessuno

14.5 Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto in contenitori chiusi, in posizione verticale e sicuri. Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o sversamento.

SEZIONE 15 – INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE **Regolamento (CE) N. 1907/2006** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 Dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (e successive modifiche).
Allegato XIV – Lista delle sostanze sottoposte ad autorizzazione

Allegato XIV: Nessuno dei componenti è presente

Sostanze estremamente Problematiche: Nessuno dei componenti è presente

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze pericolose, preparati e articoli: Non applicabile

Altri regolamenti UE Inventario Europeo Non determinato

Direttiva Seveso Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica

SEZIONE 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e Acronimi: ATE = Acute Toxicity Estimate
CLP = Classification, Labelling and Packaging Regulation [Regulation (EC) No. 1272/2008]
DMEL = Derived Minimal Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EUH statement = CLP-specific Hazard statement
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic
PNEC = Predicted No Effect Concentration
RRN = REACH Registration Number
vPvB = Very Persistent and Very Bioaccumulative

Procedure di classificazione ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008

Classificazione Non classificato

Indicazioni di pericolo (H) per esteso Non applicabile
Testi integrali delle classificazioni[CLP / GHS] Non applicabile

Storia

Data di revisione 15/04/2016
Data della pubblicazione precedente 30/12/2005
Versione 2
Preparata da KMK Regulatory Services Inc.

Per quanto di nostra conoscenza, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il detto fornitore, né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni contenute nel presente documento. La determinazione finale di idoneità di qualsiasi materiale è responsabilità esclusiva dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisibili e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

Traduzione a cura di Biolife Italiana S.r.l.
Originale disponibile su richiesta